

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 0

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco.....

Giovanni Giuliani

Assessori

Giuseppe Franci -Pietro Canuzzi-Olivo Giuliani-Alfredo Sforza

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente.....

Giovanni Giuliani

Consiglieri

Piccini Luca - Biribicchi Pacifico - Giovannini Franca -Corsini Luca - Massella Filippo

Mancini egidio - Gallozzi Francesca - Bragioni Rosella -

Pacelli serafino - Bocchini Francesca - Cannucciari Stefania - Dattoli Edoardo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dr. Mariosante Tramontana

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: n. 3 Area finanziaria - Tecnica - Amministrativa

Numero totale personale dipendente: n. 13

La struttura dei servizi, Amministrativa Finanziaria e Tecnica ed operativa ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi amministrativi locali e degli organi istituzionali della Regione, dello Stato e gli organismi di controllo, Corte dei conti e Revisore dei Conti

Nonostante le ormai note risorse finanziarie ridotte, sono comunque stati garantiti i servizi principali sia per quanto riguarda il settore Tecnico manutentivo e vigilanza e per quanto riguarda anche il servizio contabile e amministrativo;

Nello specifico dell'Ufficio Tributi, sono state adottate nel corso del mandato 2009/2014 le seguenti deliberazioni:

Delibera C.C. n. 13 del 19/08/2013 Definizione rate e scadenze TARES 2013

Delibera C.C. n. 17 del 22/11/2013 Approvazione regolamento e Tariffe Tares 2013

Delibera C.C.n. 18 del 22/11/2013 Modifica delibera C.C.n. 13 del 2013 definizione numero rate e scadenze Tares 2013

Delibera C.C. n. 28 del 22/11/2013 Recepimento D.L. 102/2013 in materia di esenzione IMU

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: I

Il Comune di Onano non è e non è stato commissariato nel periodo del mandato 2009/2014

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. E non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il comune di Onano ha una superficie di Kmq 2.463 con una popolazione fluttuante tra i 1.040 e i 996 abitanti

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nel periodo del mandato 2009/2013 il comune non si è mai trovato in condizioni strutturalmente deficitarie.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del titolo V della costituzione, offre un quadro delle funzioni e poteri dei comuni nonché della loro organizzazione, che non è più rimessa alla possibilità normativa della Legge Statale. Le fonti del Diritto Locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi ma sono espressamente indicate nella costituzione. Ogni ente ha infatti potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Delibera C.C. 25 del 29/10/2009 Modifica regolamento speciale assegnazione lotti zona PIP
Delibera C.C. 28 del 29/10/2009 Regolamento incarichi esterni approvazione criteri generali
Delibera C.C. 35 del 30/12/2009 Approvazione Regolamento attività commerciale su aree pubbliche
Delibera C.C. 36 del 30/12/2009 approvazione Regolamento familiare animali da cortile
Delibera C.C. 37 del 30/12/2009 approvazione Regolamento accesso a prestazioni socio-sanitarie
Delibera C.C. n. 10 del 31/03/2010 Regolamento di Polizia Urbana.
Delibera C.C. n. 9 del 31/03/2010 Regolamento Servizio illuminazione votiva.
Delibera C.C. n. 11 del 31/03/2010 Regolamento comunale sanzioni amministrative e pecuniarie per la violazione dei regolamenti ed ordinanze
Delibera C.C. n. 31 del 29/9/2010 Approvazione regolamento com.le servizio scuolabus
Delibera C.C. n. 32 del 29/9/2010 approvazione regolamento esercizio di somministrazione alimenti e bevande
Delibera C.C n. 7 del 1/3/2011 Modifica regolamento di contabilità
Delibera 23 del 01/07/2011 regolamento attività commerciale su aree pubbliche. Modifica art.10
Delibera C.C. 41 del 20/12/2011 Modifica art. 35 Regolamento per la disciplina della rete idrica del Comune di Onano
Delibera C.C. n. 3 del 11/5/2012 approvazione regolamento per l'installazione ed utilizzo impianti di video sorveglianza del territorio comunale
Delibera CC. n. 4 del 11/5/2012 approvazione regolamento decoro estetico ed ambientale l'arredo urbano, sicurezza .
Delibera C.C. n. 5 del 11/05/2012 approvazione regolamento com.le per la disciplina e lo smaltimento delle acque di scarico e esercizio della fognatura.
Delibera C.C. n. 56 del 11/05/2012 Approvazione regolamento dei servizi cimiteriali e della polizia mortuaria
Delibera C.C. 16 del 06/07/2012 Adozione nuovo regolamento edilizio com.le
Delibera C.C. n. 2 del 30/01/2013 approvazione regolamento esercizio usi civici.
Delibera C.C. n. 3 del 30/1/2013 approvazione regolamento sui controlli interni
Delibera C.C. n. 4 del 30/1/2013 Modifica regolamento edilizio cm.le proposte dalla Provincia di viterbo
Delibera C.C.n. 10 del 29/5/2013 Modifica art. 47 del regolamento dei servizi cimiteriali e della polizia mortuaria

Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La scelta che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attiene la possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo, questo avviene quando le leggi finanziarie non riducono o congelano l'autonomia del Comune in tema di tributi o tariffe contraendo così le finalità del federalismo fiscale. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, quello locale e generale sono in conflitto e richiedono uno sforzo per armonizzare i due interessi risolvendolo con il miglioramento della congiuntura economica. L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito molte modifiche. Si è partiti dall'anno 93 istituzione ICI, anno 2008 applicazione alla sola abitazione secondaria, 2012 applicazione IMU, 2013 IMU applicata soltanto alle seconde case.

2.1.1 ICI/Imu:

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,75	5,75	5,75	5	
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	
Altri immobili	5,75	5,75	5,75	8,6	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	78,33	72,85	97,95	81,22	100
Costo del servizio procapite	97,75	98	98,75	107	153,84

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Onano con delibera di C.C. n. 3 del 30/01/2013 ha adottato il regolamento sui controlli interni. Il sistema dei controlli interni previsti sono i seguenti:

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa e la realizzazione degli obiettivi determinati dal patto di stabilità interna.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni, contratti e di ogni altro atto amministrativo. La verifica della gestione operativa si svolge con cadenza almeno semestrale. L'organo più importante per il controllo dell'attività dell'ente è il revisore del conto.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale: dall'inizio del mandato ad oggi si è verificata una mobilità esterna di una unità di personale e la perdita è stata sopperita mediante trasformazione di una unità da part time a full time di un dipendente assegnato all'ufficio tecnico.

Lavori Pubblici

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:

- a) migliorare la sicurezza della rete viaria
- b) potenziare il sistema della pubblica illuminazione
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio comunale e naturalistico

Principali investimenti attivati nel quinquennio:

- 1) Messa in sicurezza e Bonifica sito Loc. Poggio Le Forche
- 2) Sistemazione e Aree Pic-Nic (PIT)
- 3) Completamento Restauro Facciata Palazzo Monaldeschi
- 4) Realizzazione Parcheggio in Via Firenze
- 5) Messa in sicurezza e Bonifica sito Loc. Scardi
- 6) Sistemazione Piazza Umberto I
- 7) Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali
- 8) Manutenzione Straordinaria Strade rurali annualità 2009
- 9) Riqualificazione Centro Storico 2° Stralcio
- 10) Miglioramento Infrastrutture forestali (Strade forestali)
- 11) Restauro facciate centro storico
- 12) Restauro di antichi fontanili rurali
- 13) Riqualificazione impianti sportivi e realizzazione impianto fotovoltaico palestra
- 14) Adeguamento funzionale depuratori
- 15) Sistemazione area degradata in Via Marconi
- 16) adeguamento sismico scuola comunale
- 17) Riattamento e messa a norma scuola comunale
- 18) Realizzazione campo da bocce centro anziani
- 19) Restauro Blocco B loculi cimiteriali
- 20) Restauro Palazzo Monaldeschi - Ala EST
- 21) Consolidamento immobili in Piazza Pio XII
- 22) Illuminazione Loc. Villa Alba e Loc. Le Prata
- 23) Interventi urgenti di sistemazione e messa in sicurezza strade e vie urbane
- 24) Manutenzione straordinaria Strade Rurali Annualità 2010
- 25) Realizzazione di uno spazio aperto attrezzato per eventi culturali e sportivi
- 26) Realizzazione posti distinti nel pubblico cimitero
- 27) Pulizia ossario cimitero comunale
- 28) Restauro Portoni ingresso Palazzo Monaldeschi (Sede comunale)

29) Rifacimento tetto ex caserma

30) Realizzazione Tribune campo sportivo comunale

31) Recupero di un'area verde degradata in loc. Le Croci

32) Completamento Recupero di un'area verde degradata in loc. Le Croci

Istruzione pubblica: nel quinquennio il servizio mensa e il trasporto scolastico è rimasto invariato.

Sia il servizio scuolabus che la mensa sono a pagamento con esenzione parziale o totale per le fasce più deboli.

Gestione del Territorio

Titoli abilitativi/edilizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Permessi di Costruire	5	7	6	5	7
DIA (Den. Iniz. Att.)	29	14	7	2	3
SCIA (Seg.Cer.In.Att.)			25	16	23
CIA (Com. In. Att.)			5	9	21

Ciclo dei rifiuti: un proficuo lavoro è stato svolto nel campo dello smaltimento rifiuti solidi urbani anche attraverso la raccolta differenziata che ha consentito all'ente di conseguire buoni risultati. Il fine è la separazione dei rifiuti verso il rispettivo trattamento di smaltimento e al riciclo per il differenziato. la raccolta differenziata è necessaria per una corretta e avanzata gestione dei rifiuti, la differenziazione dei rifiuti deve partire dal cittadino dalle sue abitudini quotidiane quindi l'amministrazione comunale si è adoperata principalmente alla sensibilizzazione dei cittadini. Il servizio raccolta, trasporto e Smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati è svolto, in parte direttamente dal comune con i propri dipendenti ad esempio la raccolta, mentre il trasporto e lo smaltimento vengono svolti da ditte specializzate.

Sociale: In questo mandato è stato istituito il servizio Assistenza domiciliare anziani che fornisce molte prestazioni necessarie come: cura ed igiene della persona, aiuto domestico, accompagnamento socializzazione, supporto e sostegno alla famiglia; E' stato istituito il pasto domiciliare per gli anziani; E' stato istituito per tutte le fasce di età lo " Sportello di ascolto" composto da una psicologa e da una assistente socio-sanitaria Grande soddisfazione dell'amministrazione comunale è stata ed è tutt'ora il corso di ginnastica dolce per anziani, dove l'affluenza è stata massima. Sono stati realizzati interventi finalizzati all'inserimento lavorativo per adulti con particolare situazione di povertà L.R. 38/96. e Segretariato sociale.

Turismo: Nel corso del quinquennio l'amministrazione comunale ha puntato sempre alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, la famosa lenticchia di onano, e di concerto con la proloco a promuovere la lenticchia, valorizzazione del territorio attraverso visite guidate nella sede comunale risalente al XIV secolo. Denominato Palazzo Monaldeschi della Cervara, residenza estiva del Papa Pio XII. Annualmente ha valorizzato le bellezze naturali e culturali del paese con forme diverse, fotografiche, stampe on line e pubblicazione di calendari. Ha favorito in collaborazione con l'assessorato alla agricoltura e ambiente di percorsi naturalistici, al fine di sfruttare le bellezze presenti nel nostro territorio

Innovazione amministrativa: si è provveduto all'istituzione e alla regolamentazione dell'ufficio con il pubblico URP per favorire i rapporti tra cittadini e amministrazione. E' stato realizzato il sito un sito web che desse informazioni, notizie di vario genere all'esterno sulla vita amministrativa e sulle potenzialità del territorio

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.012.106,45	1.042.995,81	1.029.049,09	1.026.250,12	1.138.090,91	12,45%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	712.602,10	1.029.511,98	947.314,27	270.692,34	303.445,62	-57,42%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	515.158,11	124.285,81	0,00	132.375,73	#DIV/0!
TOTALE	1.724.708,55	2.587.665,90	2.100.649,17	1.296.942,46	1.573.912,26	-8,74%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	923.842,88	949.759,26	950.668,88	962.868,00	1.071.117,61	15,94%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	723.601,51	1.456.443,42	1.071.600,08	270.692,34	388.945,62	-46,25%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	93.000,00	190.641,11	77.955,89	62.994,03	113.544,82	22,09%
TOTALE	1.740.444,39	2.596.843,79	2.100.224,85	1.296.554,37	1.573.608,05	-9,59%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.935,17	115.850,95	105.032,85	107.234,84	120.489,82	-1,19%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.935,17	115.850,95	105.032,85	107.234,84	120.489,82	-1,19%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.012.106,45	1.042.995,81	1.029.049,09	1.026.250,12	1.138.090,91
Spese titolo I	923.842,88	949.759,26	950.668,88	962.868,00	1.071.117,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	93.000,00	93.000,00	77.955,89	62.994,03	66.669,09
Saldo di parte corrente	-4.736,43	236,55	424,32	388,09	304,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	712.602,10	1.029.511,98	947.314,27	270.692,34	303.445,62
ENTRATE TITOLO V **	0,00	417.517,00	124.285,81	0,00	85.500,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	712.602,10	1.447.028,98	1.071.600,08	270.692,34	388.945,62
SPESE TITOLO II	723.601,51	1.456.443,42	1.071.600,08	270.692,34	388.945,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-10.999,41	-9.414,44	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-10.999,41	7.585,56	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	943.536,39
Pagamenti	(-)	1.101.843,20
Differenza	(+)	-158.306,81
Residui attivi	(+)	903.107,33
Residui passivi	(-)	760.536,36
Differenza		142.570,97
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-15.735,84

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	1.181.369,66
Pagamenti	(-)	1.213.102,23
Differenza	(+)	-31.732,57
Residui attivi	(+)	1.522.147,19
Residui passivi	(-)	1.499.592,51
Differenza		22.554,68
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-9.177,89

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	1.183.882,71
Pagamenti	(-)	967.950,50
Differenza	(+)	215.932,21
Residui attivi	(+)	1.021.799,31
Residui passivi	(-)	1.237.307,20
Differenza		-215.507,89
	avanzo (+) o disavanzo (-)	424,32

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	812.117,91
Pagamenti	(-)	966.829,58
Differenza	(+)	-154.711,67
Residui attivi	(+)	592.059,39
Residui passivi	(-)	436.959,63
Differenza		155.099,76
	avanzo (+) o disavanzo (-)	388,09

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	895.411,90
Pagamenti	(-)	858.932,23
Differenza	(+)	36.479,67
Residui attivi	(+)	798.990,18
Residui passivi	(-)	835.165,64
Differenza		-36.175,46
	avanzo (+) o disavanzo (-)	304,21

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	8.288,00	7.000,00
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	48.577,28	16.581,45	6.300,42	2.333,91	1.539,07
Totale	48.577,28	16.581,45	6.300,42	10.621,91	28.539,07

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	377.287,53	0,00	340.253,22	84.771,26	31.880,11
totale residui attivi finali	3.052.944,69	3.802.427,31	3.465.429,24	3.574.970,62	3.620.060,29
totale residui passivi finali	3.381.654,94	3.785.845,86	3.799.382,04	3.649.119,97	3.623.401,33
Risultato di amministrazione	48.577,28	16.581,45	6.300,42	10.621,91	28.539,07

utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	SI
---------------------------------	----	----	----	----	----

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		11.300,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		17.000,00	0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	28.300,00	0,00	0,00	0,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	66.775,33	61.823,10	211.865,82	340.464,25
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	75.109,52	43.990,95	106.198,25	119.597,41	344.896,13
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	81.408,04	47.768,65	50.068,36	127.633,12	306.878,17
TOTALE	156.517,56	158.534,93	218.089,71	459.096,35	992.238,55
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.455.492,22	582.285,86	215.397,93	240.105,83	2.493.281,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.191,56	0,00	0,00	85.500,00	107.691,56
TOTALE	1.477.683,78	582.285,86	215.397,93	325.605,83	2.600.973,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.916,70	133,56	1.510,08	14.288,00	26.848,34
TOTALE GENERALE	1.645.118,04	740.954,35	434.997,72	798.990,18	3.620.060,29

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	110.845,65	36.678,20	89.850,36	408.733,62	646.107,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.443.406,15	852.920,50	236.491,44	362.953,44	2.895.771,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	46.875,73	46.875,73
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.796,08	2.280,56	3.966,75	16.602,85	34.646,24
TOTALE GENERALE	1.566.047,88	891.879,26	330.308,55	835.165,64	3.623.401,33

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	70,46%	64,67%	83,10%	56,05%	68,39%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
non soggetto	non soggetto	non soggetto	non soggetto	adempiente

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel periodo del mandato l'ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione. L'ente ha rispettato il Patto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	976.230,00	1.300.747,00	1.332.032,00	1.238.032,00	1.171.363,00
Popolazione residente	1030	1036	1030	1040	1020
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	947,7961	1.255,5473	1.293,2350	1.190,4154	1.148,3951

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,92%	6,11%	4,89%	6,17%	5,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.306.727,41
Immobilizzazioni materiali	6.283.876,04		
Immobilizzazioni finanziarie	650,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.052.944,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.930.329,39
Disponibilità liquide	377.287,53	Debiti	1.477.701,46
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.714.758,26	Totale	9.714.758,26

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.406.006,00
Immobilizzazioni materiali	7.209.212,00		
Immobilizzazioni finanziarie	650,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.625.994,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.791.577,00
Disponibilità liquide	84.771,00	Debiti	1.723.044,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	10.920.627,00	Totale	10.920.627,00

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Per il periodo considerato l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	262.722,10	290.445,77	273.237,77	253.329,06	260.277,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	262.722,10	290.445,77	273.237,77	253.329,06	260.277,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,44%	30,58%	28,74%	26,31%	24,30%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	255,07	280,35	265,28	243,59	255,17

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	73,57	74,00	73,57	80,00	79,23

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha instaurato rapporti di tipo flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'Ente non ha sostenute spese

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI	
----	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	28807	28807	28807	28807	28807

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	NO
--	----

I'ENTE NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI DI ESTERNALIZZAZIONE DURANTE IL PERIODO CONSIDERATO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Relativamente ai questionari dei bilanci di Previsione e dei Rendiconti Finanziari
Anno 2009 Nessun rilievo
Anno 2010 Nessun rilievo
Anno 2011 Nessun rilievo
Anno 2012 Nessun rilievo

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato soggetto a rilievi di grave irregolarità da parte del Revisore (dei Conti

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La maggior parte della spesa corrente del Comune è assorbita dalle spese di personale, dalle spese per ammortamento mutui, interessi e quota capitale, spese per l'acquisto di beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori
Il contenimento della spesa abbiamo cercato di ottenerlo mediante la razionalizzazione la ricerca della economicità in tutti i servizi comunali

PARTE V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Nel comune di Onano, nel periodo considerato non ha avuto Organismi controllati,

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli dei spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2011

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI ONANO

che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Sono già trascorsi cinque anni ed il mandato o sta' per terminare ed è il tempo di bilanci e riflessioni
sul passato e sguardi interessati verso il futuro del nostro paese,

L'azione di questa amministrazione è stata ispirata dalla solidarietà, l'attenzione per le situazioni di
maggior bisogno a cominciare dalle persone più deboli, alla realizzazione di iniziative volte ai problemi
degli anziani; Per questo è stato istituito "Lo sportello di ascolto, il potenziamento del centro sociale
anziani con la realizzazione del campo da bocce; corsi di ginnastica dolce; pasti a domicilio per anziani
e l'acquisto di un pulmino per il trasporto degli stessi nell'ambito del territorio comunale.

Una attenzione particolare di questa amministrazione è stata concentrata nei riguardi dei bambini
del nostro paese con la realizzazione di un giardino completo di arredi e giochi

Sono state realizzate anche opere di interesse agricolo, economico e sociale come la manutenzione
straordinaria delle strade rurali e aree da picnic

Questa amministrazione ha fatto propri i consigli ed i suggerimenti proposti dai cittadini onanesi
Nonostante la scarsa disponibilità di risorse economiche, dovuti all'applicazione dei continui tagli
economici dei trasferimenti ai comuni e la spending review da parte dello Stato Centrale
questa amministrazione in questi ultimi cinque anni ha prodotto risultati, credo soddisfacenti
basta pensare alle opere pubbliche realizzate, altre ancora in via di definizione , già elencate in
precedenza

La pesante situazione economica nazionale ha avuto ripercussioni anche nella realtà paesana
con l'impovertimento delle famiglie e con un aumento della soglia di povertà in questo mandato
abbiamo cercato di aiutare i più deboli con progetti lavorativi, come il segretariato sociale e l'inserimento
lavorativo ,

Lì

IL SINDACO

GIOVANNI GIULIANI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine
mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti
contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema
già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari
compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono
ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

DR. GIANCARLO PURI

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.